

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di **Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa(CB), Castelpagano(BN).**

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10454

Il/La Sottoscritto/a **Pietro TESTA**

In qualità di **Sindaco pro-tempore**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **COMUNE DI RICCIA**

per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Aria
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Popolazione

Osservazione

Il progetto non tiene conto di:

EFFETTO CUMULO

COINVOLGIMENTO DELLE AREE BOSCADE E DELLA RETE NATURA 2000

IMPATTO SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_1004_VIA_DATI_PERS_20240301.pdf
Allegato 1 - Osservazioni	OSS_1004_VIA_ALL1_20240301.pdf

Data 01/03/2024

Pietro TESTA



COMUNE DI RICCIA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Oggetto: OSSERVAZIONI IMPIANTO EOLICO DA 55 MW COMPOSTO DA N. 10 AEROGENERATORI RICADENTI NEI COMUNI DI RICCIA, TUFARA E GAMBATESA IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO, CON RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE. Nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 pendente presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

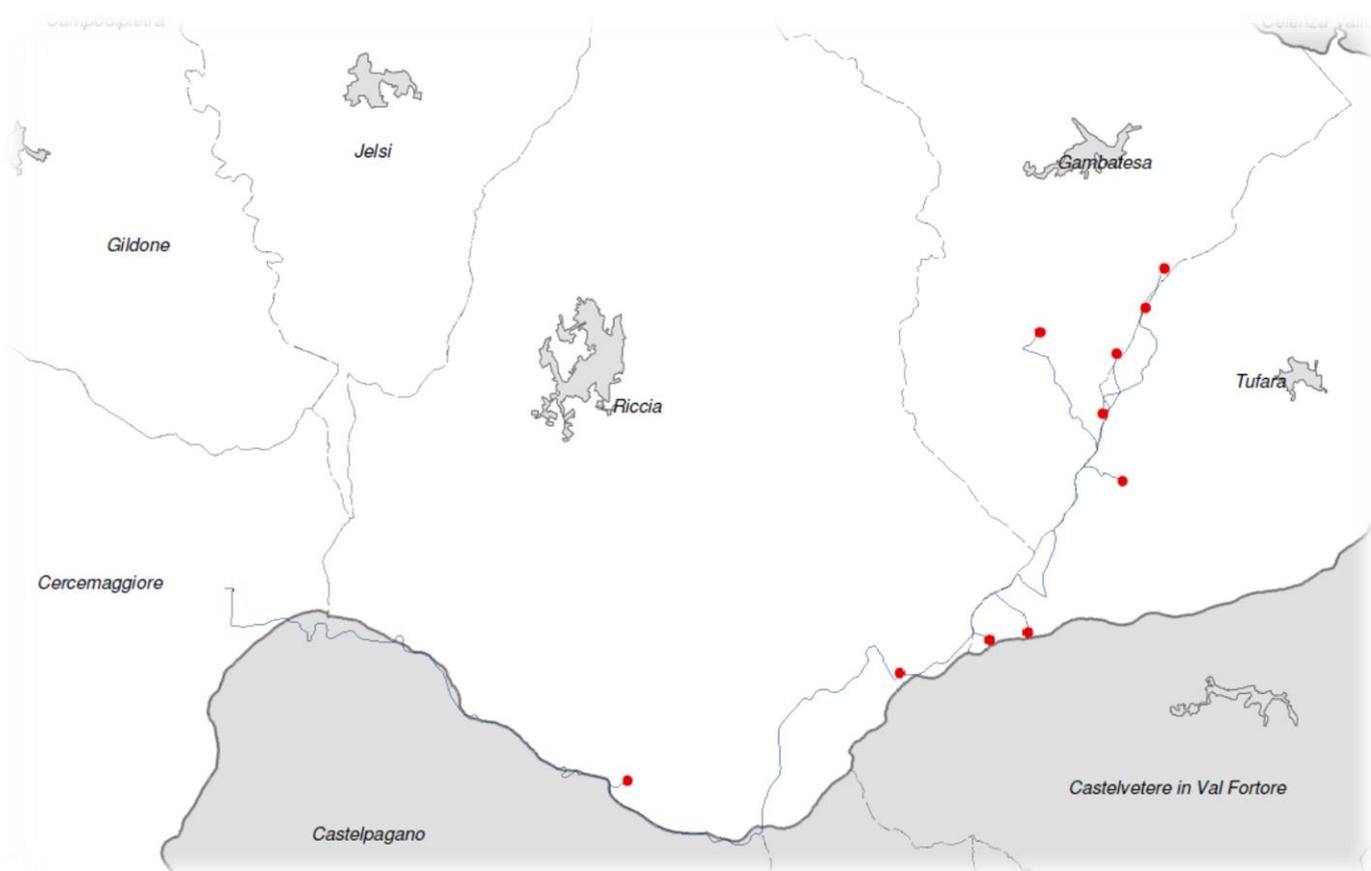
- Codice procedura (ID_VIP/ID_MATM) 10454
- <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10294/15176>

PREMESSE

Il progetto proposto dalla Società EN.IT S.R.L., con sede legale in VERONA (VR) Via Antonio Locatelli n.1, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da una potenza complessiva di 55 MW, articolata in 10 aerogeneratori di cui 5 da 5 MW e 5 da 6 MW cadauna localizzate nei Comuni di Gambatesa (CB) e Tufara (CB), e dal cavidotto interrato in media tensione che interessa i Comuni di Gambatesa (CB), Tufara (CB), Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB) per il collegamento degli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT ubicata nel comune di Cercemaggiore (CB), nonché la costruzione/allargamento di strade per ottemperare alla costruzione degli impianti in progetto.

Da progetto la posizione dell'impianto ha le seguenti coordinate geografiche degli aerogeneratori (sistema di riferimento WGS84-UTM FUSO33N – EPSG: 32633):

Ubicazione dell'impianto eolico



Posizione delle torri eoliche

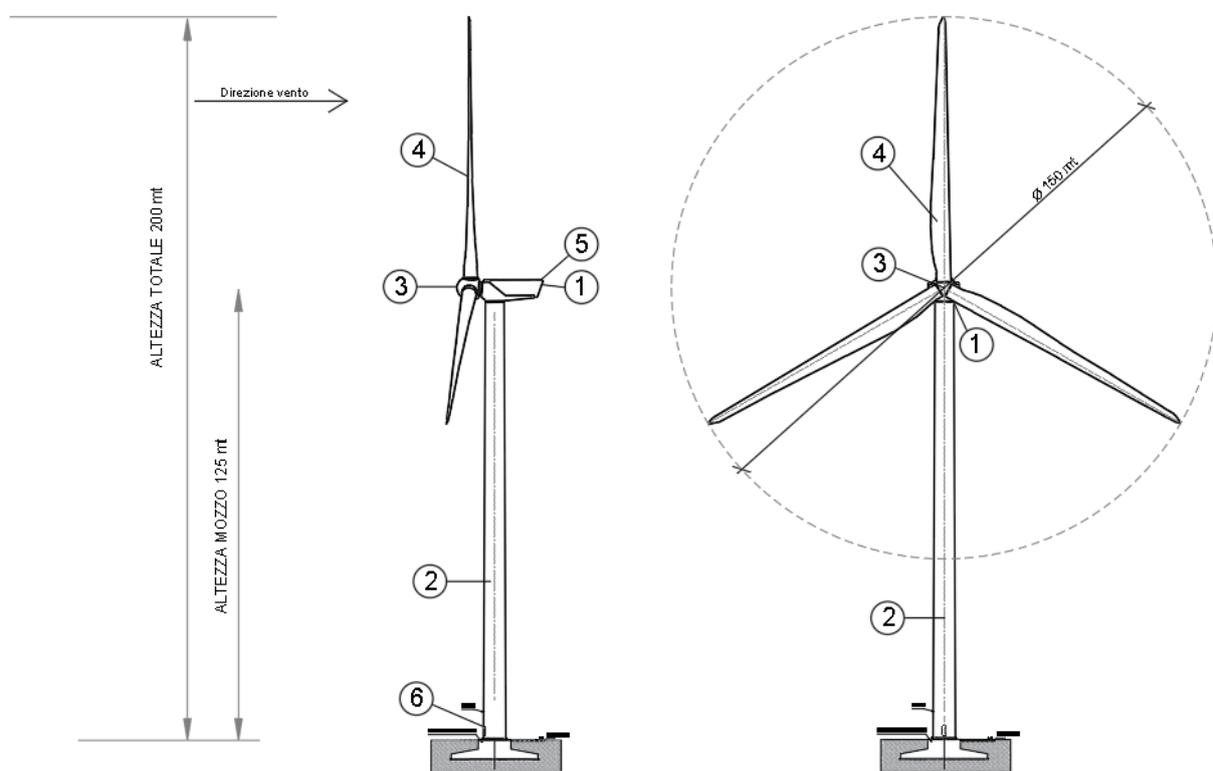
Proponente	EN.IT s.r.l.					
Localizzazione delle WTG	Geografiche WGS84		WGS84 UTM33T		Quota slm (m)	
	LAT	LONG	E	N		
	WTG 1	41,494661	14,924939	493734.686	4593674.210	718,604
	WTG 2	41.489.847	14,9221	493497.150	4593045.941	771,625
	WTG 3	41,484289	14,91735	493100.135	4592523.299	836,924
	WTG 4	41,477006	14,915214	492921.023	4591714.922	879,561
	WTG 5	41,486847	14,904992	492068.764	4592808.345	654,594
	WTG 6	41,468703	14,985523	498791.128	4590789.766	792,209
	WTG 7	41,450292	14,903161	491911.371	4588750.231	933,054
	WTG 8	41,449353	14,896953	491392.714	4588646.583	974,372
WTG 9	41,432122	14,838669	486520.815	4586741.066	917,741	
WTG 10	41,445242	14,882431	490179.103	4588191.734	774,043	

SITO				
Ubicazione	Comune di Riccia (CB) Comune di Tufara (CB) Comune di Gambatesa (CB)			
Uso	Terreno agricolo			
Dati catastali delle WTG	WTG	Comune	Foglio	P.Ila
	WTG 1	Gambatesa	38	128
	WTG 2	Tufara	11	203
	WTG 3	Gambatesa	40	153
	WTG 4	Gambatesa	44	208
	WTG 5	Gambatesa	42	61
	WTG 6	Tufara	26	6
	WTG 7	Tufara	35	154
	WTG 8	Tufara	35	170
	WTG 9	Riccia	66	133
WTG 10	Riccia	70	214	

Gli aerogeneratori previsti dal progetto, hanno le seguenti caratteristiche:

Vestas V150 con altezza del mozzo di 125 metri ed il diametro del rotore di 150 metri ed è contraddistinto dalle seguenti dimensioni e caratteristiche tecniche:

- Potenza nominale 5 e 6 MW
- Numero di pale 3
- Diametro rotore 150 m
- Altezza del mozzo 125 m
- Velocità del vento di cut-in 3 m/s
- Velocità del vento di cut-out 25 m/s
- Generatore Asincrono
- Tensione 690 V



RIFERIMENTI NORMATIVI

DISTANZE DAL CENTRO ABITATO

Per quanto riguarda le distanze dal centro abitato, la **Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 22/06/2022** stabilisce una distanza delle torri di 300 mt + 6 volte l'altezza dell'aerogeneratore e così per le distanze dalle infrastrutture della viabilità. Considerando che l'altezza totale degli aerogeneratori è di 200 metri, **la distanza minima da rispettare è di 1500 metri.**

DISTANZE DAI FABBRICATI SINGOLI

Secondo il D.M. 10/9/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219, al paragrafo 5.3 Misure di Mitigazione, alla lettera a) impone minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.

Tuttavia la Regione Molise con **Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 22/06/2022** impone di mantenere delle fasce di rispetto definite dalla **Delibera di Giunta Regionale n. 621 nella seduta del 04/08/2011 Parte IV art. 16.1 lettera C**, in cui pone la **distanza minima di ciascun aerogeneratore rispetto alle abitazioni a 400 metri.**

DISTANZE DALLE AREE BOSCHIVE

Il bosco, come è noto, è sottoposto a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 142, lett. g), D.Lgs. 42/2004. La deliberazione della Giunta Regionale Molise n. 187/2022, al punto 1.8, contempla tra le **aree NON idonee** alla localizzazione di impianti eolici, ***"I territori coperti da foreste e boschi, anche se percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento - d.lgs. 42/04 art.142 comma 1 let. g)"***. Le linee guida regionali raccomandano di scegliere, per la localizzazione dei parchi eolici, le aree degradate in cui l'impianto stesso diventa caratteristica del paesaggio attraverso un rapporto coerente con il contesto.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 65 DEL 26.02.2016 ad oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ARTT. 7, 8 DELLA L.R. 21/2000 E ARTT. DA 23 A 29 DEL D. LGS 152/06 E SMI) RELATIVA AL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DI POTENZA PARI A 42,30 MW DERIVANTE DALLA INSTALLAZIONE DI 18 AEROGENERATORI DI POTENZA NOMINALE PARI A 2,35 MW, UBICATI IN AGRO DEI COMUNI DI GAMBATESA E TUFARA - GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, con la quale è stato rilasciato, ai sensi dell'art.8 della L.R. 21/2000, giudizio negativo di Compatibilità Ambientale relativo al progetto proposto dalla Società Ferrovie del Gargano S.r.l., in quanto "il progetto in oggetto non risulta conforme alle prescrizioni di cui alle linee guida approvate dalla Regione Molise con DGR n. 621 del 4.8.2011..."

OSSERVAZIONI

DALL'ESAME DEGLI ELABORATI DEPOSITATI DALLA PROPONENTE EN.IT S.r.l. PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE N. 10454, IL **COMUNE DI RICCIA** **INOLTRA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI IN OPPOSIZIONE AL PROGETTO PER IL QUALE SI RITIENE CHE NON PRESENTI I REQUISITI CONSONI ALLA SUA REALIZZAZIONE.**

EFFETTO CUMULO

Lo studio di impatto ambientale non considera l'impatto cumulativo del progettato impianto in relazione a tutti gli altri impianti esistenti ed in corso di realizzazione o in via autorizzati o in corso di autorizzazione.

Negli elaborati di progetto la proponente, "EN.IT S.R.L.", non evidenzia gli impianti Eolici esistenti e in Valutazione d'Impatto Ambientale in corso di autorizzazione di varie società e proprietà di soggetti privati ricadenti nel Comune di Riccia e Tufara, che sono vicinissimi all'impianto proposto e nei Comuni Limitrofi:

- **Impianto 12 Aerogeneratori di 86,4 Mw** della società **LUCE EOLICA S.R.L.**
Comune di Riccia (CB), Gambatesa (CB) e Celenza Val Fortore (FG)
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10462
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10302>
- **Impianto 9 Aerogeneratori di 59,4 Mw** della società **RWE Renewables Italia S.r.l.**
Comune di Riccia (CB), Cercemaggiore (CB), Castelpagano (BN) e Castelvete in Val Fortore (BN)
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 9648
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9713/14291>
- **Impianto 6 Aerogeneratori di 15,9 Mw** della società **NEW GREEN ENERGY SRL**
Comune di Riccia (CB), Gambatesa (CB), Pietracatella (CB) e Castelpagano (BN),
Sentenza TAR Molise n. 00015/2018 reg.prov.coll. N. 421/2015 reg.ric. Pubbl. 15/01/2018
- **Impianto 6 Aerogeneratori di 36 Mw** della società **Rinnovabili Sud Due S.r.l.**
Comune di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8777
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8941>
- **Impianto 7 Aerogeneratori di 39,2 Mw** della società **NEW GREEN ENERGY SRL**
Comune di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7323
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7979>
- **Impianto 8 Aerogeneratori di 52,8 Mw** della società **RWE Renewables Italia S.r.l.**
Comune di Tufara (CB) e Gambatesa (CB), e opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB)
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10569
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10363>
- Progetto di un impianto eolico di 1 Aerogeneratore della potenza complessiva 997 kw della società **SICOP S.R.L.** in località CASE DI RENZO - Comune di Tufara (CB)

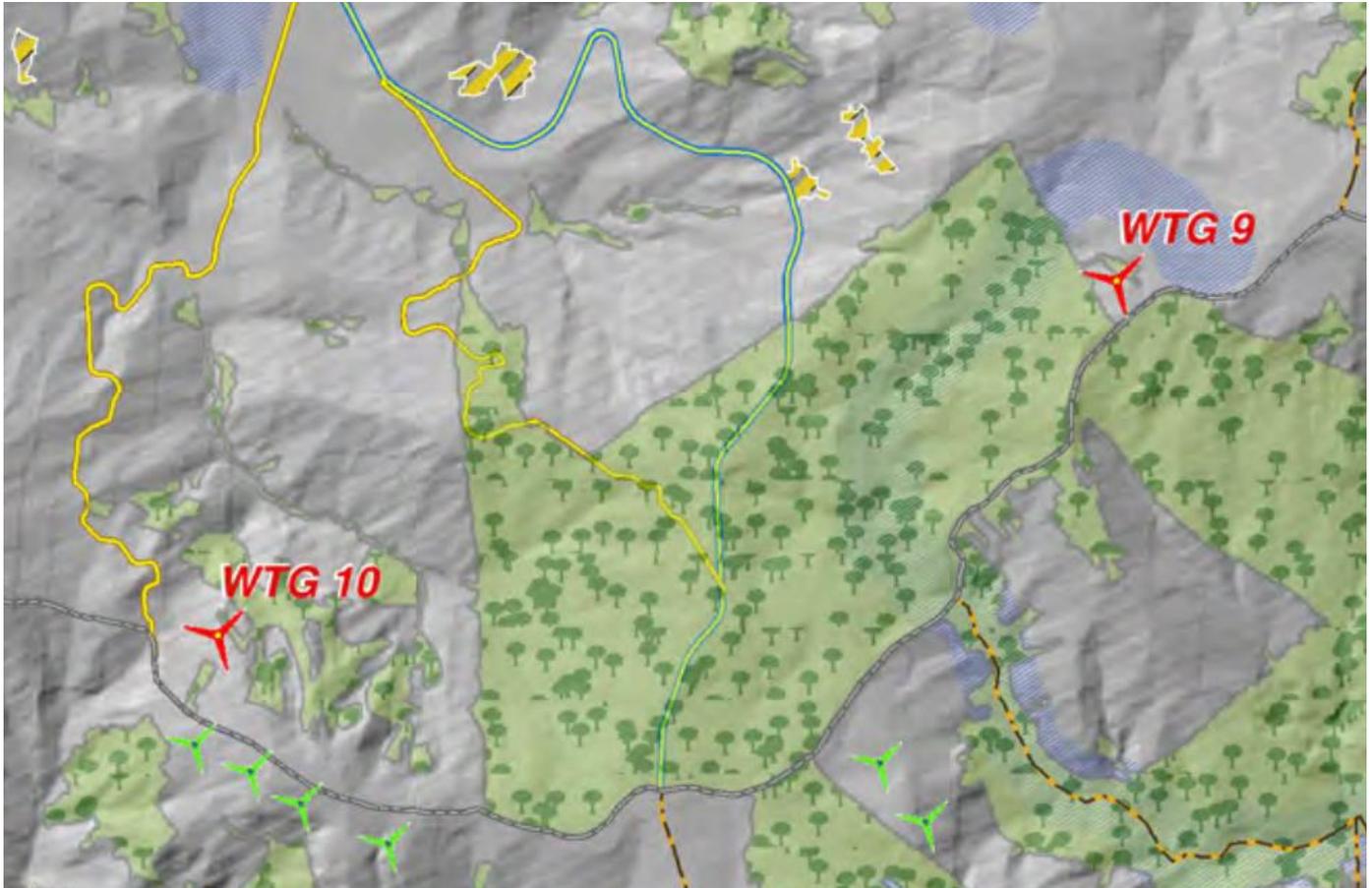
- Progetto di un impianto eolico, della potenza complessiva di 62 MW, delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili; localizzato nei Comuni di Baselize (BN), Colle Sannita (BN), Castelvetero Valfortore (BN), Castelpagano (BN), Circello (BN) e Morcone (BN), denominato "CASTELVETERE". **RWE Renewables Italia S.r.l.**
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7631
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8176>
- Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 17 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 98 MW, da realizzarsi nei comuni di Celenza Valfortore (FG) e Carlantino (FG), con opere di connessione alla RTN e sistema di accumulo da 30 MW ricadenti anche nei comuni di Casalnuovo Monterotaro (FG), Casalvecchio di Puglia (FG) e Torremaggiore (FG) (cod. MYTERNA n. 202200471). **Rinnovabili Sud Due S.r.l.**
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10447
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10282>
- Progetto per impianto eolico denominato "Parco eolico di Tufara", costituito da 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG). **Wind 2 Energy Italy S.r.l.**
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8395
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9551/14031>
- Progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa (CB), Castelpagano (BN). **EN.IT S.r.l.**
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10454
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10294>

Nelle immediate vicinanze dei 10 Km vi è la presenza di 150 Impianti Eolici in uso tra i Comuni della Provincia di Benevento e altri 150 nei 20 Km della Provincia di Foggia;

L'esistenza di tutti i segnalati impianti rende il progetto proposto assolutamente insostenibile con le capacità di carico paesistiche e naturalistiche dell'area.

COINVOLGIMENTO DELLE AREE BOSCHATE E DELLA RETE NATURA 2000

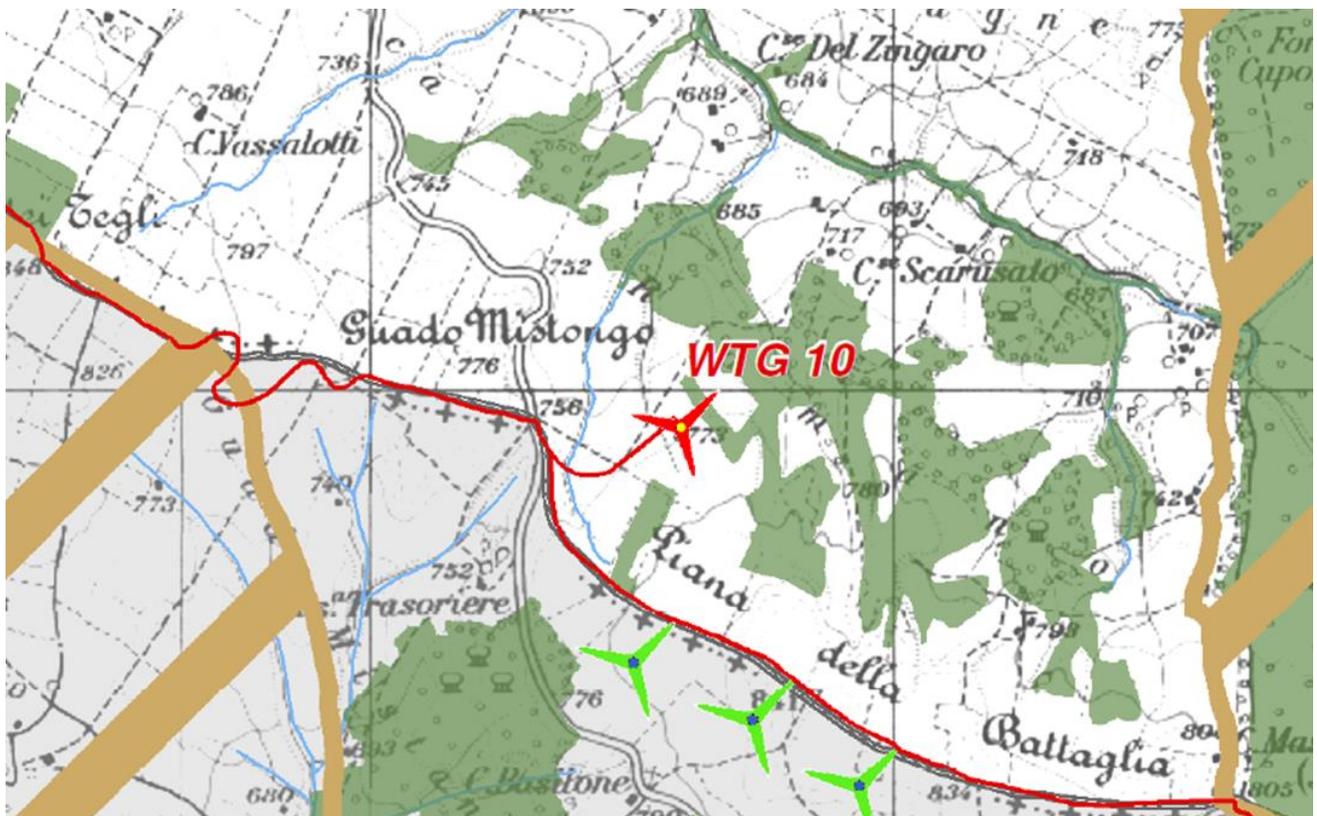
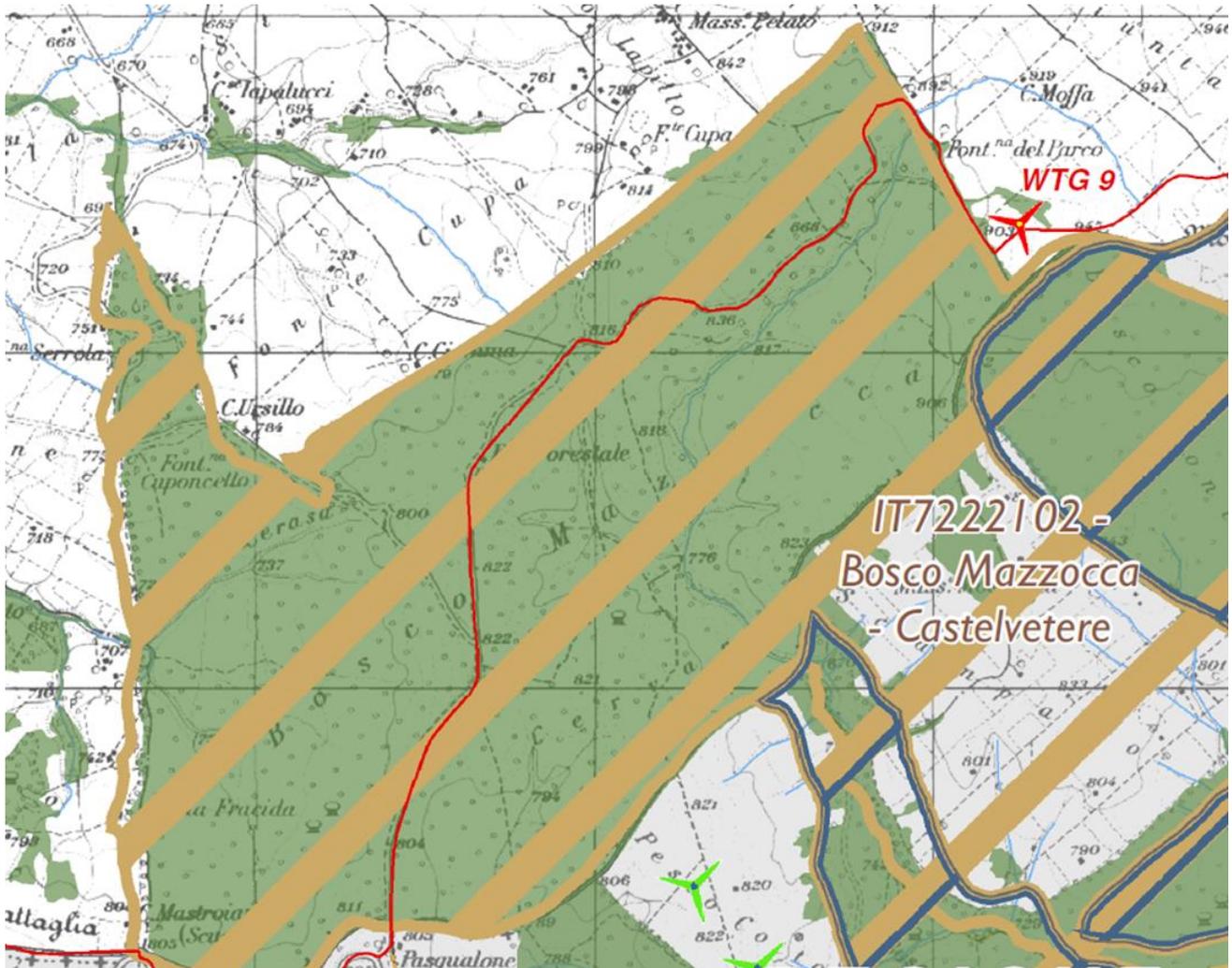
L'impianto in progetto con relative opere di connessione, in riferimento alle opere da realizzare sul territorio di Riccia è contornato da importantissimi siti Natura 2000 in special modo ZSC/ZPS e vaste aree boschive così come evidente dall'immagine seguente.



Proprio in virtù della su richiamata deliberazione della Giunta Regionale Molise n. 187/2022, al punto 1.8, che contempla tra le aree NON idonee alla localizzazione di impianti eolici, “I territori coperti da foreste e boschi, anche se percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento - d.lgs. 42/04 art.142 comma 1 let. g)” e delle linee guida regionali che “raccomandano di scegliere, per la localizzazione dei parchi eolici, le aree degradate in cui l'impianto stesso diventa caratteristica del paesaggio attraverso un rapporto coerente con il contesto”, risulta totalmente in contrasto il posizionamento dei 2 aerogeneratori WTG 9 e 10, così a ridosso delle aree boschive evidenziate.

Inoltre nel territorio di Riccia le opere in progetto interessano direttamente o a distanze molto ravvicinate le aree ZSC IT7222102 (Bosco Mazzocca - Castelvetere) e il ZSC IT7222130 (Lago Calcarelle), nonché il ZSC IT8020014 (Bosco di Castelpagano e torrente Tammarecchia) della limitrofa Regione Campania, coinvolto anch'esso, direttamente dalle opere di connessione.

L'area interessata, dal punto di vista naturalistico, è ricca di vegetazione arborea, di coltivazioni, di specie animali, in particolar modo di uccelli e specie anfibe. Proprio tale ricchezza ambientale giustifica la presenza di vaste zone ZSC/ZPS nel territorio.



LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA L'IMPATTO SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA

L'affioramento di falde idriche sotterranee evidenziate da numerose sorgenti riscontrabili nell'area è messo in crisi dalla realizzazione di questo tipo di infrastrutture che incidono significativamente sul sottosuolo per la realizzazione dei basamenti delle torri eoliche, costituite da ben 16 pali trivellati dal diametro di 120 cm per ogni singolo aereogeneratore, che raggiungeranno una profondità di circa 30 metri dal piano campagna, quindi calcolando le 10 Torri eoliche in progetto, saranno realizzate ben 160 trivellazioni a circa 30 metri di profondità.

Ciò potrebbe causare la deviazione o l'interruzione totale dei corpi idrici sotterranei, a danno della circolazione idrica generale e delle preziose sorgenti che da sempre hanno permesso la vita e lo sviluppo di comunità di fauna selvatica e di ecosistemi ricchi di biodiversità, nonché compromettere le "sorgenti" della contrada Paolina, adiacente al bosco Mazzocca che alimenta il serbatoio denominato "San Michele" attualmente in uso per la rete idrica del centro abitato di Riccia .

Inoltre, va sottolineato che **l'assetto idrologico non è ripristinabile così come "ante operam"**, quindi un alterazione del flusso idrico sotterraneo sarebbe irreversibile.

LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA TUTTI I BENI PAESAGGISTICO-AMBIENTALE LOCALIZZATI NELLE AREE CONTERMINI

Ai sensi del punto 14.9 dell'Allegato IV al DM 10.9.2010, "si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; per gli altri impianti l'ambito distanziale viene calcolato, con le stesse modalità dei predetti paragrafi, sulla base della massima altezza da terra dell'impianto".

Considerata l'altezza di 200 metri di ciascuna torre eolica progettata, l'area contermina è calcolata 50 volte l'altezza (200x50), quindi, estesa nel raggio di 10.000 metri intorno alla torre eolica.

Detta area è stata individuata in progetto, ma non è stata valutata adeguatamente la compatibilità paesaggistico-ambientale di tutti i beni paesaggistici ivi presenti.

In particolare, ci si riferisce ai beni sottoposti a vincolo paesaggistico riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali <http://www.sitap.beniculturali.it/>

Inoltre, non sono stati ponderati gli effetti del progetto sui beni sottoposti a vincolo paesaggistico relativo ai sensi gli artt. 142, lett. c) (fiumi e torrenti), lett. d) (montagne alte oltre 1200 m), lett. f) (parco regionale del Matese) e lettera g) (boschi), del Codice del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/04, come riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali ed il Turismo.

CONSIDERAZIONI FINALI/COMPORAMENTO DI PRECAUZIONE

Il territorio del Comune di Riccia è indenne dall'invasione selvaggia degli impianti eolici che ha interessato in questi ultimi anni la Regione Molise e che vede al momento 321 aerogeneratori installati per una potenza complessiva di 380 Mw, con un rapporto di kW installati per abitante di 1,171, tra il più alto in Italia. (fig. 3 e 4)

Analizzando i dati forniti da Anev notiamo che la Puglia ospita il maggior numero di pale eoliche (1.615), seguita da Sicilia (1.574), Campania (1.196) e Sardegna (753). Possiamo notare poi che Basilicata (713) e Calabria (624), pur avendo un numero minore di impianti, sono in grado di compensare questi valori in termini di potenza. Seguono poi il **Molise (321)** e l'Abruzzo (250) mentre il numero degli impianti scende in Toscana (88) e Liguria (56).

La classifica della distribuzione delle pale eoliche in Italia procede con Emilia Romagna (36), Lazio (30) e Piemonte (9) mentre per quanto riguarda il resto delle regioni (identificate dalla dicitura "Altre"), nel complesso ospitano un totale di 21 pale eoliche.



(fig. 3) Mappa della presenza delle pale eoliche in Italia. Fonte: Anev 2022

	AEROGENERATORI		POTENZIALE AL 2030		CRESCITA 2021	KW	
	MW	N°	MW	N° occupati	rispetto al 2020	per abitante	per Km²
PUGLIA	2.680	1.615	2.900	11.614	4,03%	0,662	137,148
SICILIA	1.992	1.574	2.300	6.800	5,37%	0,353	77,112
CAMPANIA	1.751	1.196	2.300	8.638	2,34%	0,229	128,078
BASILICATA	1.333	713	1.800	4.355	9,45%	1,730	132,330
CALABRIA	1.139	624	1.900	4.586	1,84%	0,505	74,826
SARDEGNA	1.094	753	2.100	6.765	1,37%	0,480	45,394
MOLISE	380	321	900	3.166	0,53%	1,171	85,182
ABRUZZO	281	250	1.000	3.741	-6,05%	0,177	25,941
TOSCANA	144	88	500	2.289	-0,31%	0,033	6,245
LIGURIA	88,4	56	300	1.061	24,21%	0,032	16,321
LAZIO	60	30	800	5.548	-15,00%	0,010	3,482
EMILIA ROMAGNA	40	36	300	771	3,80%	0,004	1,759
PIEMONTE	19	9	250	1.145	-2,70%	0,004	0,729
ALTRE	35	21	1.000	5.521	1,13%	0,001	0,580
OFFSHORE	0	0	950	1.200	0,00%	-	-
TOTALE	11.035	7.286	19.300	67.200	3,77%	0,219	30,670

(fig. 4) Distribuzione delle pale eoliche in Italia. Fonte: Anev 2022

Il Molise ha già superato il deficit energetico, **producendo più energia di quanta ne viene consumata**. E senza che questo porti beneficio alle bollette dei consumatori.

Sacrificare ulteriormente altre porzioni di territorio a **forte vocazione paesaggistica e naturalistica**, come quello interessato dal progetto di che trattasi, non farebbe l'interesse dei cittadini ma soltanto delle grandi imprese. Oltretutto la presenza massiva di questa tipologia di impianti è di pregiudizio agli obiettivi di valorizzazione in termini turistici del territorio, perseguiti dall'Amministrazione comunale di Riccia.

Il nostro Comune, come tutti i territori delle aree "Interne", andrebbe incontro ad una perdita reale di habitat naturali e paesaggistici quasi incontaminati, se si realizzassero tali impianti eolici costituiti da torri alte ben 200 mt, con una scomparsa delle poche attrattive che questi territori possono vantare in una chiave di sviluppo che passa per una produzione agricola "Bio" e di un turismo sostenibile legato indissolubilmente alla naturalità di queste aree.

Questa Amministrazione non è pregiudizialmente contraria alle fonti energetiche rinnovabili quale l'eolico, ma crede che una deregulation, porti ad un abbruttimento del "paesaggio" che è la maggiore risorsa in nostro possesso unitamente all'acqua, all'aria, ai prodotti della terra, al cibo, qualità della vita, intesa anche come spazio di relazioni sociali, di tempi lenti e di aspettativa di vita.

Inoltre, tali impianti, per quanto innanzi evidenziato, non comportano alcuno sviluppo locale, tanto meno in termini di occupazione, e producono solo l'effetto di danneggiare l'agricoltura, alterare

l'equilibrio ambientale, pregiudicare il turismo, svalutare le proprietà immobiliari e danneggiare fauna e flora.

Le nostre ragioni sono quelle di: difesa idrogeologica dei territori fragili; difesa della flora spontanea e della fauna selvatica, degli uccelli stanziali e quelli di passo, tutela dei boschi, dei prati e pascoli della montagna, tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale; difesa delle popolazioni e delle aziende agricole che abitano e ricavano il proprio reddito sul territorio e in armonia con esso, prendendosene cura, senza metterne a rischio le risorse.

L'installazione di ulteriori impianti eolici in una delle aree naturalistiche più belle del Molise, mortificherebbe il nostro territorio comunale, al contempo vanificando tutti i progetti volti a migliorare l'offerta turistica ed una vera occupazione per le nostre aree.

Ad ogni modo il mancato coinvolgimento della popolazione locale – avente, invece, il diritto di essere informata e di esprimere il proprio parere – sacrifica l'interesse di coloro che, abitando i luoghi, hanno il diritto di partecipare in modo attivo ai processi decisionali, da cui dipendono le sorti di un territorio e le sue possibilità di sviluppo.

Il Decreto del 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", al paragrafo 16.1 punto g), stabilisce la sussistenza di alcuni requisiti come "elemento per la valutazione positiva dei progetti", e che fra questi requisiti è espressamente previsto "il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future".

Riteniamo in conclusione che il sito individuato per la collocazione dell'impianto eolico non sia idoneo, tenuto conto della vocazione agricola dell'area interessata, dell'esigenza di salvaguardare la filiera agroalimentare e degli obiettivi di sviluppo turistico perseguiti dal comune di Riccia, che pertanto **esprime il proprio dissenso** alla realizzazione del suddetto impianto.

Riccia 29/02/2024

Il Sindaco

Pietro TESTA

The image shows the official seal of the Comune di Riccia, which is a circular emblem with a crown on top and a shield in the center. To the right of the seal is a handwritten signature in blue ink that reads "Pietro Testa".